

“LE MAROCCHINATE” DI CRISTICCHI AL FESTIVAL “LA CULTURA DEI LEGAMI” DI PESCARA

28 Febbraio 2019

di **Redazione**



PESCARA – Quinto spettacolo da non perdere per il festival La cultura dei legami, ideato e diretto da Edoardo Oliva del Teatro Immediato, in collaborazione col Comune di Pescara e il Museo delle Genti d'Abruzzo.

L'appuntamento è per domenica 3 marzo alle 18, all'Auditorium Petruzzì di Pescara, con “Le Marocchine”, di **Simone Cristicchi** (reduce dal trionfo di critica e di pubblico di Sanremo) e con **Ariele Vincenti**. La regia è di **Nicola Pistoia**.

Il biglietto intero costa 12 euro; quello ridotto, riservato a studenti e over 65, 10 euro. È possibile anche comprarli con la carta docente. Consigliata la prenotazione al numero 333-6530249.

Un'altra di quelle storie che se non sei di quelle parti non la conosci. Avvenuta in una terra

che se non hai parenti o amici, non ci vai. Siamo in un paese della Ciociaria e Angelino, un pastore locale, racconta la semplice ma faticosa vita contadina della sua zona prima della guerra. Un'esistenza che viene stravolta dall'arrivo delle truppe marocchine, aggregate agli Alleati, a cui viene affidato il compito di penetrare nella rocciosa difesa tedesca. Ottemperano il loro compito, e come ricompensa "le truppe di colore" otterranno il "diritto di preda" sulla popolazione civile. 50 Ore di totale carta bianca, 50 ore in cui faranno razzia di tutto quello che trovano sulla loro via: oro, case, vino, bestie, ma soprattutto donne. In migliaia verranno stuprate e uccise nella primavera del '44 dai soldati marocchini. E tra queste c'è Silvina, la moglie di Angelino, che diventerà anch'ella una "Marocchinata".

Uno spettacolo che tocca le corde più profonde dell'anima, per non dimenticare.